

Lo oscillerebbe pertanto fra un minimo di £. 32 - 51 milioni ed un massimo di circa £. 718 milioni, fra aumento capitale ed acquisto obbligazioni.

Dal punto di vista patrimoniale si osserva che l'aumento di capitale può considerarsi buona operazione, sempreché, in relazione alla assegnazione di un corrispettivo ammontare di dollari Ica-Cap, l'IcIe si metta effettivamente in grado di trarre utili e concreti vantaggi economici ed organizzativi.

Per quanto al riguardo che la garanzia dello Stato ora esistente per un dividendo minimo del 4,50%, prevista fino al 1953, verrebbe praticamente a cadere con l'aumento del capitale da 86 milioni a 774 milioni; d'altra parte l'Istituto godrebbe dello aumento gratuito per circa 32 milioni.

L'eventuale acquisto di obbligazioni costituirebbe un investimento a tasso inferiore a quello che mediamente oggi l'Istituto ricava dalle altre forme di investimento, titoli ed obbligazioni compresi.

Sulle proposte suddette il Comitato